

giovanni **cenna** architettura

Stadio di Venezia

Nuovo stadio comunale a Tessera

Scheda tecnica

Luogo: Tessera (Ve) - Italia

Committente: Comune di Venezia

Cronologia: 2004-2005

Importo lavori: € 39.900.000,00

Dati principali: numero di spettatori 30.200

Servizi svolti

Giovanni Cenna Architettura: progettazione architettonica

Arteco srl: capogruppo, progettazione architettonica

Blight Voller Nield (Sidney): progettazione architettonica

TiFs Ingegneria: progettazione impianti

Prof. Ing. Majowiecki: progettazione strutture

Descrizione progetto

L'architettura dello stadio, il suo marchio formale, è fornita dalla sintesi di tutti gli elementi compositivi nella soluzione tipologica adottata: quattro tribune accostate precisamente nell'angolo, ognuna costituita da una curva parabolica continua e conclusa da una copertura piana saldamente connessa alle strutture a setti fortemente strapiombanti. A creare questa nitida immagine concorrono coerenti scelte funzionali e formali degli elementi minori e accessori, come le scale che collegano il piano terra al piano dei vomitori, l'uso prevalente del calcestruzzo a vista, la chiarezza formale e la precisione degli elementi strutturali e delle finiture. Si è precedentemente accennato alla inclinazione assunta dall'impianto rispetto all'asse della superstrada e si è pure accennato all'innesto viario che immetterà i veicoli nella distribuzione periferica e conseguentemente nei vari settori di parcheggi disposti all'intorno. Una volta parcheggiata l'auto o lasciato il mezzo di trasporto, gli occupanti si avvicineranno ai recinti che racchiudono le 5 aree di servizio dell'impianto e vi penetreranno attraverso passaggi controllati costituiti da tornelli posti ai lati dei cancelli per le uscite. Quindi si orienteranno verso le 32 scale che danno accesso allo stadio. Le biglietterie saranno ubicate all'esterno delle aree di servizio (va anche tenuto conto che la maggior parte del pubblico solitamente provvede all'acquisto del biglietto attraverso altri canali e per il futuro è prevedibile un incremento di tali sistemi di acquisto). Salite le scale e varcati i 32 vomitori all'interno lo stadio si presenta costituito da uno spazio di gioco regolamentare per il gioco del calcio e del

giovanni cenna architettura

rugby attorniato da 4 tribune lineari coperte formate da un sistema di gradonate servite dai vomitori disposti secondo intervalli di mt. 14.40. Le tribune est ed ovest sono servite da 10 vomitori ciascuna, quelle nord e sud da 6 ciascuna. Ogni vomitorio alimenta un percorso a scendere che da' accesso alla parte inferiore delle gradonate e 2 percorsi a salire che attorniano il vomitorio riunendosi poi a servizio della parte superiore della gradonata. Percorsi orizzontali collocati alla base e alla sommità delle gradonate collegano i vomitori completando uno schema distributivo particolarmente semplice. La capienza dell'impianto è adeguata al territorio servito e in grado di soddisfare le esigenze di buona godibilità dell'impianto da parte del pubblico. Per quanto riguarda la distribuzione dei percorsi sulle gradonate la soluzione prevede vomitori larghi 4 moduli (2,40 mt) e percorsi di smistamento sulle tribune di 2 moduli (1,20 mt.) che servono sub settori inferiori ai 1000 posti a sedere. Quest'ultimi sono distribuiti su 40 file con al massimo 27 posti ciascuna, comunicano con quelli adiacenti attraverso percorsi di collegamento orizzontali posti alla estremità superiore e inferiore delle gradonate. Il settore palchi alla sommità della tribuna ovest (boxes) sarà collegato con il piano di campagna utilizzando un ascensore esterno e due scale a vista di larghezza pari a mt. 1,80. Gli spettatori dell'area palchi sono conteggiati nei vomitori a quota +7,58, ai fini della larghezza degli stessi, potendoli così usare come uscite. L'ascensore di servizio ai palchi è costituito da un impianto verticale esterno installato in un vano torre. Il sistema di accesso per i disabili al corridoio di distribuzione a quota +7,58 è costituito da 2 ascensori per il lato est, più dotato di posti per disabili, ed 1 per il lato ovest. Il corridoio si configura come un efficace elemento di distribuzione ai servizi che vi si affacciano oltre che luogo privilegiato da cui poter godere del paesaggio circostante, rigorosamente inquadrato dalla serialità delle strutture verticali. Al piano terra i locali destinati alle attività sportive sono costituiti da: area spogliatoi atleti (4 spogliatoi), area spogliatoi giudici di gara (2 spogliatoi), area pronto soccorso ed antidoping, area delegati (ufficio, spogliatoio con servizio igienico), area stampa (sala conferenze, sala stampa, reception e servizi accessori), area uffici gestione e controllo, area manutenzione, area deposito generale. In sintesi le 3 quote orizzontali dell'impianto (piano terra, piano quota +7,58, piano quota +21,02) sono dedicate rispettivamente a: aree di servizio all'attività sportiva inaccessibili al pubblico, distribuzione principale del pubblico con accesso alle tribune tramite i vomitori, area palchi con i relativi posti in tribuna. Quest'ultima è presente solo sul lato ovest dello stadio; sugli tre lati la quota +21.02 è costituita da un solaio di distribuzione al cui interno si disegnano grandi buchi di alleggerimento corrispondenti alla dimensione dei setti. Da questo spazio di sommità delle quattro tribune sarà possibile godere della vista del paesaggio circostante. La quota di distribuzione a quota +7.58 accoglie e ordina anche tutti i servizi al pubblico: servizi igienici, punti ristoro, locali pronto soccorso con servizio igienico, oltre ad essere la quota di riferimento per i posti disabili.

Per quanto riguarda la divisione in settori, l'impianto per la sua tipologia ne risulta già naturalmente suddiviso in 4 inferiori a 10000 spettatori rispondendo così alla norma in materia.